

ddB

design diffusion Bagno e Benessere



PROGETTO COVER
ARBLU, BELLI E POSSIBILI
IL PUNTO
PERSONAGGI A CONFRONTO

**COLORI, TEXTURE
E MATERIALI**

**SPECIALE
LUCE**

DDB Design Diffusion Bagno
Rivista bimestrale anno VII n.67 maggio- giugno 2013
Italian/English edition
Taxe percue (tassa riscossa) uff. CMP/2 Roserio_MI
Sped. a. p. 45%
Decreto legge 353/2003 (conv.in L.27/02/2004 n.46)
art.1, comma 1, DCB Milano
€ 5,00 (Italy only) - A € 17,60 - F € 9,80
D € 10,50 - GR € 9,00 - P € 8,40
E € 8,00 - GB BP € 5,70 - N NKr. 100,00
SSKr. 108,00 - CH Sfr. 14,50



A tutto colore

SI STA DIFFONDENDO UN SEMPRE PIÙ EVIDENTE DESIDERIO DI COLORE E DECORAZIONE, DI PATTERN GRAFICI E MATERICI, CHE ARRICCHISCONO GLI OGGETTI E CARATTERIZZANO GLI AMBIENTI, CONSENTENDO ALL'UTENTE FINALE UN ALTO GRADO DI PERSONALIZZAZIONE DELLO SPAZIO DOMESTICO

Se è vero che il minimalismo puro è tramontato da tempo e, forse, tranne in rari casi, non è mai veramente esistito in ambito domestico, è anche vero che il periodo che stiamo vivendo non è propriamente rappresentato da una tendenza estetica opposta a esso. Se isoliamo alcuni specifici mercati emergenti, amanti di un design sovraccarico di segni e di stimoli, la realtà a noi più vicina è caratterizzata da una pacifica convivenza di tendenze parallele, accomunate dal desiderio di trasmettere "calore emotivo", senso di accoglienza e benessere. In questo contesto - nonostante esistano superstiti amanti del total white - le textures e il colore hanno un ruolo fondamentale, essendo elementi in grado di interagire con la sfera emotiva dell'utente e conferire carattere a un oggetto o a un ambiente, personalizzandoli. Vediamo così l'incrementarsi di aziende che propongono colori e pattern decorativi, che si tratti di elementi sanitari, rivestimenti o accessori. Abbiamo chiesto a sei esponenti del settore bagno, imprenditori e progettisti, di esporci il loro punto di vista in merito a questo vivace argomento.

MARCO PIVA, PROGETTISTA
www.studiomarcopiva.com

Qual è oggi il ruolo del colore nelle nostre abitazioni e nell'ambiente bagno in particolare?

Durante l'ultima edizione del Salone del Mobile, ho notato che sicuramente è finito quel minimalismo spinto che aveva caratterizzato lo scorso decennio. C'è voglia di colore, legata probabilmente a un desiderio di "leggerezza". L'inserimento del colore che ho riscontrato fa riferimento a colori naturali o legati ai temi del floreale o vegetale, con un richiamo quindi sempre forte alla natura. Questo è abbastanza tipico dei momenti di crisi, cercare di riavere un

avvicinamento, un ritorno alla terra e alla natura.

Nell'ambiente bagno in particolare, l'inserimento dei colori è forte, perché è l'ambiente dell'abitare più esposto alla ricerca del benessere, per cui i temi di riferimento sono quelli che richiamano a terme/mare/spa e tutto il territorio di utilizzo del benessere. Nell'uso del colore in questi spazi privati è evidente la voglia di contatto con l'aperto.

Se è vero che il desiderio di colore è legato al suo beneficio psicologico, possiamo associare la "tendenza al colore" a un tentativo di far fronte a un periodo così buio della nostra storia? O è solo un caso che le aziende stiano facendo proposte cromaticamente più dinamiche? Sì, sicuramente per quanto detto sopra, c'è una voglia di leggerezza, sia da parte delle aziende che dell'acquirente finale, e il colore è quindi usato e veicolato in questo senso.

Non è, infatti, un colore violento quello che abbiamo visto nelle proposte al Salone del Mobile appena conclusi: è un colore legato ai toni pastello, che esprime sensazioni di serenità e tranquillità.

Oltre al colore, c'è un emergere evidente di decorazione applicata su vari fronti, dal rivestimento all'elemento sanitario. Ciò costituisce una maggior possibilità espressiva per il progettista e/o azienda? Sicuramente. Parlare di texture, materiali e finiture all'interno di un processo progettuale significa, per noi progettisti, focalizzare l'attenzione da una macrovisione a una visione più particolareggiata, passaggio che rappresenta un procedimento indispensabile per la concezione complessiva e finale di un progetto, e che ci permette infinite possibilità creative. Non si tratta di realizzare solo un involucro o "decorazione", ma di definire miratamente i rapporti con lo spazio circostante, per dare sempre una nuova vita, o diverse possibilità espressive, sia ai materiali che

alle aziende che li rappresentano.

Quale ruolo hanno colore, texture e decorazione nel suo lavoro di progettista?

Fondamentale. Ho sperimentato, proprio in occasione di questo Salone, come materiali quali cemento, vetro, legno e acciaio possono essere reinterpretati attraverso l'uso delle textures, e come quindi siano in grado di animarsi in modo diverso e di interagire con l'utente. Reinventare la materia, una sfida che mi vede impegnato da anni.

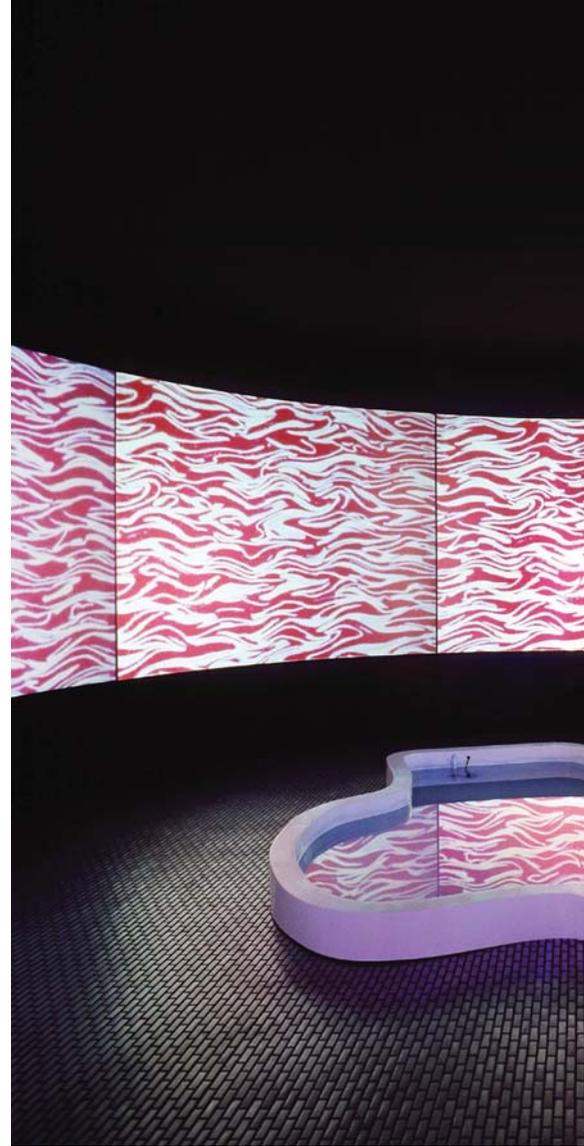
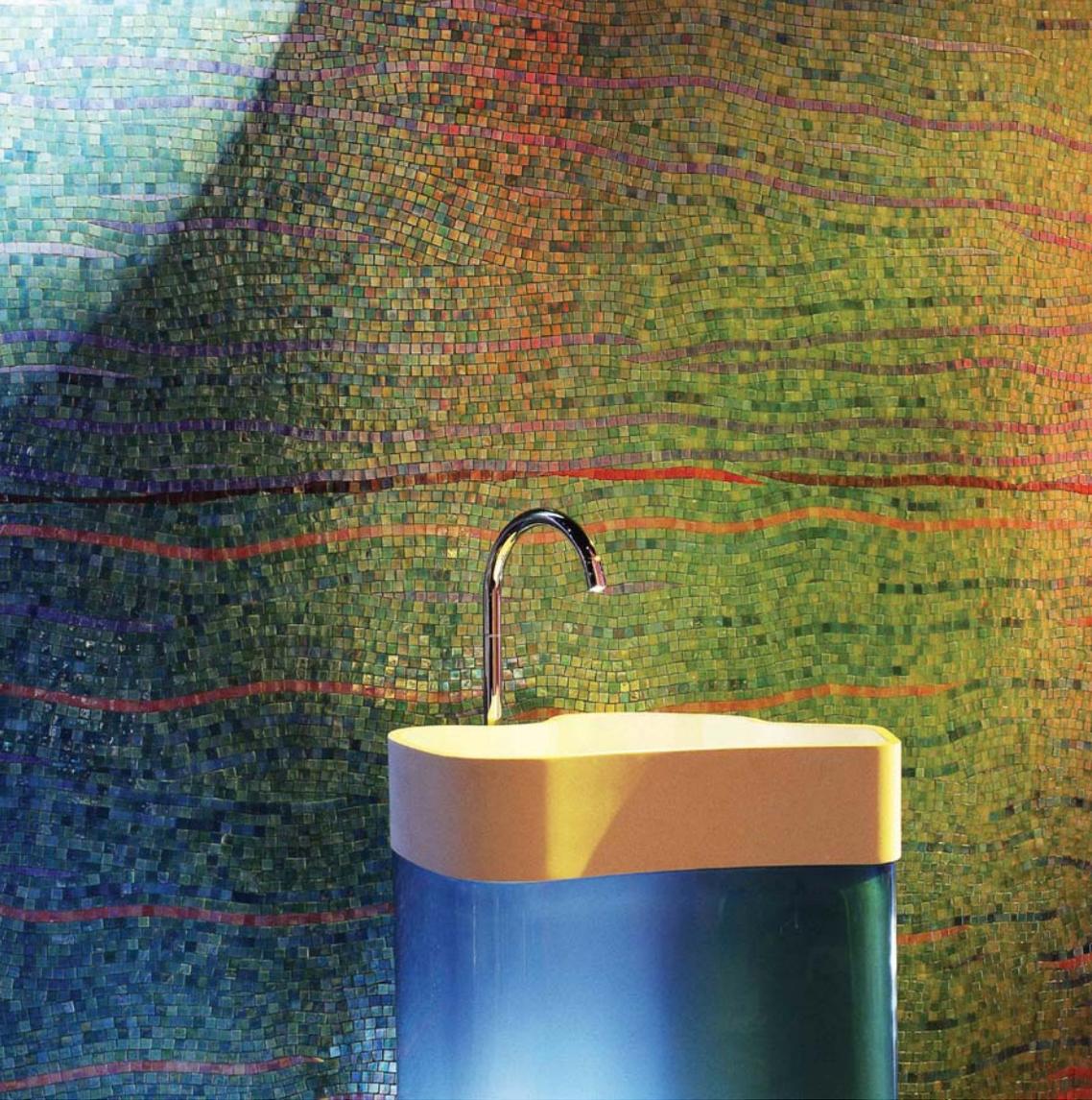
Una piccola divagazione dal tema... il Salone del Mobile si è appena concluso, come lo ha vissuto? Direi benissimo, è stato molto intenso ma estremamente concreto. Il Salone rimane un ponte per il futuro, una volontà positiva che apre prospettive economiche interessanti. Le iniziative legate al Salone vanno infatti al di là della pura esposizione, perché fanno il punto sulla situazione, sia dal punto di vista creativo che della distribuzione dei prodotti.

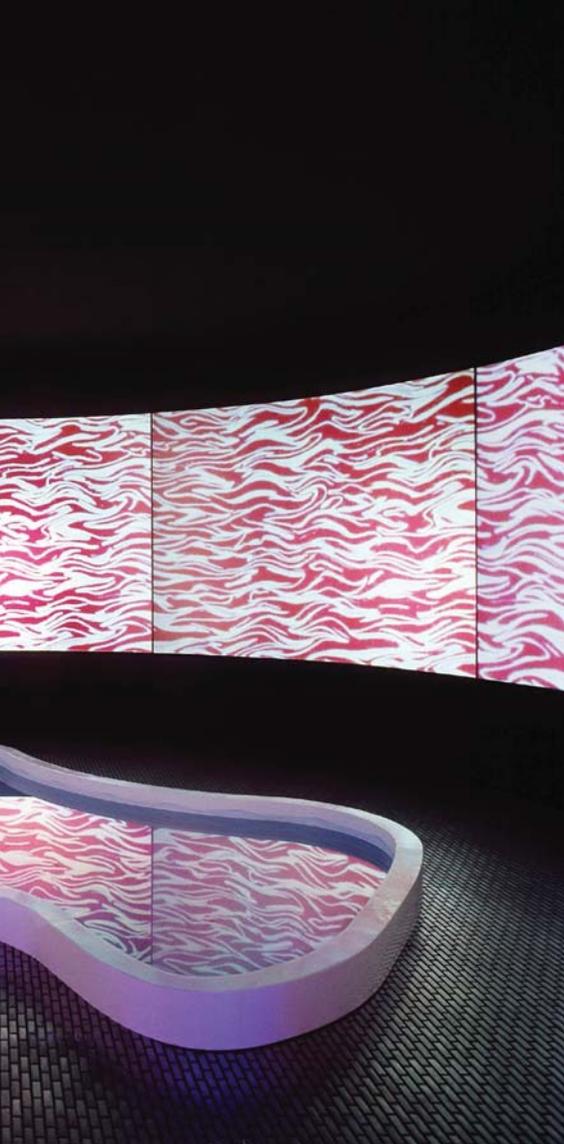
La luce è un elemento determinante al fine di creare atmosfera in un ambiente e può essere importante per la valorizzazione e la percezione dei colori. L'EuroLuce si è appena concluso, cosa ha apprezzato maggiormente? Mi è piaciuta la ricerca

che molte aziende stanno facendo nella direzione di produrre un'illuminazione che crei stupore ed emozione rendendo protagonista proprio la luce e non solo il corpo luminoso, creando l'illusione di elementi sospesi, leggeri e riflettenti. Per l'azienda De Majo, ad esempio, ho progettato la serie di lampade Clivia, esposta per la prima volta a EuroLuce, che nasce dall'incontro tra materia e luce, unendo all'aspetto formale, definito da un design attento e innovativo che rimanda allo stelo e petali di un fiore, un'attenzione scrupolosa nella scelta dei materiali e nella ricerca di soluzioni tecniche adeguate ad ambienti sia domestici e collettivi.



- 1 MARCO PIVA
- 2 GIACOMO GIARDINI
- 3 SANDRO MENEGHELLO E MARCO PAOLELLI
- 4 ANDREA MENSJETIERI
- 5 DIEGO GRANDI
- 6 ANTONIO PASCALE





CEMENTO, VETRO, E POI LEGNO, O ACCIAIO... MATERIALI
REINTERPETATI GRAZIE ALLE DIVERSE TEXTURE.

Qual è oggi il ruolo del colore nelle nostre abitazioni e nell'ambiente bagno in particolare? Gli utenti prestano sempre maggior attenzione alla scelta dei colori per gli oggetti e gli ambienti, soprattutto se parliamo di luoghi intimi della casa. Il colore investe la nostra sfera emotiva e influenza la nostra quotidianità. Le abitazioni assomigliano a come siamo e le nostre scelte cromatiche influenzano di conseguenza il nostro modo d'essere. Una consapevolezza questa che ha portato a un'esplosione di colori, al fine di permettere a ognuno di creare ambienti unici e personalizzati, che possano essere espressione della personalità individuale. Tutto ciò crea un ambiente confortevole in cui il colore diventa il mezzo di dialogo fra gli uomini e le cose. Se poi si tratta dell'ambiente che è per vocazione dedicato alla ricerca del benessere, dove si compie un dialogo interiore con noi stessi, l'attenzione diventa altissima, in termini di colori, materiali e scenografie.

Se è vero che il desiderio di colore è legato al suo beneficio psicologico, possiamo associare la "tendenza al colore" a un tentativo di far fronte a un periodo così buio della nostra storia? O è solo un caso che le aziende stiano facendo proposte cromaticamente più dinamiche? Certamente l'attenzione all'utente è aumentata in maniera esponenziale, di conseguenza il suo benessere è diventato l'obiettivo principale della progettazione. Proprio perché l'attualità tende a creare un clima poco appagante per le persone, gli oggetti e gli ambienti si caricano maggiormente di significato nell'ottica di un benessere quotidiano. Il colore è diventato parte integrante del progetto di ideazione. I colori creano il movimento della nostra giornata, permettono di apprezzare la varietà, ci fanno cogliere le sfumature di un'esistenza ricca di dettagli.

Oltre al colore, c'è un emergere evidente di



“decorazione” applicata su vari fronti, dal rivestimento all’elemento sanitario. Ciò costituisce una maggior possibilità espressiva per il progettista e/o azienda?

È vero che la decorazione sta tornando in auge, ma rispetto alle epoche passate, si veste di caratteri nuovi: mai troppo invasiva, si estende a superfici e oggetti, ricalcando stili del passato, si contamina spesso di ironia e delicata leziosità. La ricerca e la sperimentazione di nuovi elementi decorativi, diventano una palestra continua per la creatività: l’infinita possibilità del decoro unita alle qualità materiche ed espressioni cromatiche, permettono una serie di combinazioni possibili come mai prima. In questo modo si dà più spazio ai progettisti di disegnare la quotidianità, creando uno stile adatto a ognuno. Proprio gli utenti richiedono una forma di attenzione al dettaglio e al decoro al fine di avere degli oggetti che, portatori di simboli e di significati, arricchiscano la propria quotidianità.

Quale ruolo hanno colore, texture e decorazione nella sua azienda? I nostri rivestimenti murali e tessuti d’arredo, sono la combinazione di una ricerca avanzata nei materiali e nelle tendenze. Un’equipe specializzata si occupa di cercare nuovi materiali e nuove lavorazioni, e di metterli al servizio della creatività, la quale elabora le migliori proposte creative avvalendosi delle infinite possibilità dello stile, al fine di creare prodotti unici e di altissimo pregio. C’è una grandissima attenzione al dettaglio, alle varianti cromatiche, agli effetti di luce, alle sensazioni tattili della materia. I decori vengono realizzati con particolare cura, creando e realizzando pattern e disegni ideati ai supporti e alle suggestioni delle tecniche con le quali vengono prodotti. È così che i muri si vestono di effetti materici, di combinazioni cromatiche e di decori raffinati.

Una piccola divagazione dal tema... il Salone del Mobile si è appena concluso, come lo ha vissuto?

Il Salone è uno degli appuntamenti più importanti del settore, non solo dal punto di vista commerciale, ma per tutta la carica creativa che riversa sulle aziende. È una settimana dove oltre a stringere accordi



LA DECORAZIONE: NON INVASIVA, SPESSO PERSONALIZZATA, COMUNQUE PRESENTE IN TUTTI GLI AMBIENTI DELLA CASA.





commerciali, si gettano le basi del futuro: si analizzano le tendenze e ne nascono spunti. Per questo motivo vivo questo avvenimento più che come un punto d'arrivo nel quale mostrare i nostri prodotti, come una linea di partenza per l'anno a seguire.

La luce è un elemento determinante al fine di creare atmosfera in un ambiente e può essere importante per la valorizzazione e la percezione dei colori.

L'Euroluce si è appena concluso, cosa ha apprezzato maggiormente? Ho assistito a un grande interesse per la sperimentazione di struttura: materiali innovativi, elementi naturali e materiali di riuso, creavano degli effetti di illuminazione molto suggestivi, "sporcando" la materia della luce con i colori e gli effetti che il minuto strutturale riusciva a costituire. La luce viene rifratta e schermata creando una matericità e una corposità che crea giochi di effetto tali da essere essa stessa arredo.

**SANDRO MENEGHELLO E MARCO PAOLELLI/
MENEGHELLO PAOLELLI ASSOCIATI, DESIGNER**
www.menegheloapolelli.com

Qual è oggi il ruolo del colore nelle nostre abitazioni e nell'ambiente bagno in particolare?

Il colore scalda e trasmette vivacità, la decorazione consente di dare un tono di personalizzazione a dei manufatti industriali che, in quanto tali, possono risultare ripetitivi e anche noiosi. Nell'ambiente bagno il colore è presente ma si integra sempre più al colore naturale di legni e pietre e la ceramica sanitaria - elemento fondamentale in questo ambiente - è per la maggior parte dei casi bianca. Il colore, proprio per la sua forte connotazione visiva, è un elemento a "tempo determinato" ed è per questo che spesso viene relegato agli accessori più facilmente rinnovabili come tappeti, asciugamani e piccoli complementi. Un ruolo sempre più importante del colore nell'ambiente bagno è quello trasmesso dalla luce di soffioni e sistemi doccia che, proprio per la loro caratteristica di temporaneità, non rischiano di stancare.

Se è vero che il desiderio di colore è legato al suo beneficio psicologico, possiamo associare la "tendenza al colore" a un tentativo di far fronte a un periodo così buio della nostra storia? O è solo un caso che le aziende stiano facendo proposte cromaticamente più dinamiche?

Probabilmente entrambe, ma non crediamo abbiamo un ruolo determinante. Legare la tendenza al colore alla crisi economica mi sembra un po' azzardato. Di certo decorazione e colore sono argomenti di discussione, un modo semplice che hanno le aziende per non rimanere ferme e far parlare di sé, anche se spesso si fermano nei cataloghi e nelle pubblicità dell'azienda senza necessariamente entrare nelle case dell'utilizzatore finale.

Oltre al colore, c'è un emergere evidente di "decorazione" applicata su vari fronti, dal rivestimento all'elemento sanitario. Ciò costituisce una maggior possibilità espressiva per il progettista e/o azienda? La decorazione e la texture lavorano su un binario parallelo a quello della forma e sono assolutamente un argomento in più a disposizione di aziende e progettisti. Possono essere silenziose e aggiungere carattere senza farsi notare e disturbare troppo, o possono stravolgere un prodotto dandogli un'immagine completamente nuova.

Quale ruolo hanno colore, texture e decorazione nel vostro lavoro di progettisti? Nel nostro lavoro colore e texture sono molto presenti, anche se mai

protagonisti. Ma se ci fermiamo a riflettere qualche istante ci rendiamo conto che sono un elemento importante del progetto, un dettaglio sottile che spesso fa la differenza. Non facciamo della decorazione il nostro focus, il nostro "marchio di fabbrica", ma ci rendiamo conto che la usiamo sempre più frequentemente. Con un po' di presunzione pensiamo di essere stati dei precursori nella

lateralmente incassate avevano un colore diverso. Da lì abbiamo trasferito il bicolore su tutte le altre nostre collezioni e oggi ogni nuovo progetto nasce con un pensiero di decorazione ad hoc che può trasmettere eleganza, ironia o semplicemente un'alternativa al prodotto base!

Una piccola divagazione dal tema... il Salone del Mobile si è appena concluso, come lo

di un'importante collaborazione. Inoltre, abbiamo presentato Les Arcs, la collezione di punta 2013 di Unopiù e abbiamo avuto il piacere di dare forma al Loft Horm, nell'allestimento fieristico dell'azienda. Infine, ci siamo dilettrati al Food Experience Mondadori nel preparare la nostra ricetta "L'uovo di Colombo", che vi invitiamo a scoprire nel nostro sito! **La luce è un elemento determinante al fine di**

IL BAGNO, PUBBLICO O PRIVATO, È SEMPRE PIÙ UN LUOGO DI CONDIVISIONE DI ESPERIENZE E PIACERI.



reinterpretazione del colore sui prodotti sanitari. Mentre altre aziende e altri designer iniziavano a inserire sulla ceramica immagini stilizzate, come stencil, noi ci siamo focalizzati nel rapporto forma-colore. Il primo esperimento è stato fatto nel 2005 con la collezione Dial dell'Hydra in cui venivano decorate tutte le superfici orizzontali, per poi continuare con i sanitari La Fontana di Artceram, in cui le placche

avete vissuto? Il Salone del Mobile è sempre un appuntamento molto importante e ricco di novità, che quest'anno si è sovrapposto a una fiera per noi altrettanto importante come l'ISH. Di ritorno da Francoforte, per quanto concerne il bagno, ci siamo precipitati a ultimare due nuovi progetti di sauna finlandese per Glass Idromassaggio, presentati nel nuovo showroom di Milano, che segnano l'inizio

creare atmosfera in un ambiente e può essere importante per la valorizzazione e la percezione dei colori. L'Euroluce si è appena concluso, cosa ha apprezzato maggiormente? Sicuramente l'elemento Led si è rafforzato e diffuso in maniera interessante. Tra le varie cose c'è piaciuto molto il nuovo progetto di Arik Levy per l'azienda spagnola Vibia e l'applique di Francisco Gomez Paz per Luceplan.



**ANDREA MENSJETIERI, DIRETTORE MARKETING
COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA**
www.ccimola.it

Qual è oggi il ruolo del colore nelle nostre abitazioni e nell'ambiente bagno in particolare? Per progettare al meglio qualsiasi tipo d'interno, che sia di natura pubblica o privata, è necessario modulare tra loro gli elementi che hanno il ruolo di partecipare attivamente alla qualità della relazione che si crea tra lo spazio stesso e le persone che lo vivono, o vi entrano anche solo temporaneamente in contatto. Per tali ragioni, il colore, con un sapiente uso degli arredi e delle luci, garantisce la progettazione di uno spazio funzionale, armonioso, accogliente. Il colore gioca un ruolo interessante e curioso, poiché miscela e dosa tra loro una serie complessa di componenti: dalle texture alle finiture ai componenti d'arredo, diventando di forte efficacia nella sua capacità di "accendere i riflettori" su un determinato particolare, che può essere una parete, la trama di un tessuto, un piccolo complemento. Il design d'interni si serve quindi anche del linguaggio cromatico per creare atmosfere, suggestioni, emozioni e dar così vita ad ambienti tradizionali o di tendenza. Qualità materica, freschezza dei colori e originalità nelle decorazioni sono i punti fermi del modus operandi dell'azienda, soprattutto per quanto concerne l'ambiente bagno, attraverso un lavoro quotidiano fatto di sperimentazione e fiducia nelle idee.

Se è vero che il desiderio di colore è legato al suo beneficio psicologico, possiamo associare la "tendenza al colore" a un tentativo di far fronte a un periodo così buio della nostra storia? O è solo un caso che le aziende stiano facendo proposte cromaticamente più dinamiche? Il "supercolore" è tra le parole chiave del momento. Toni forti e giochi a contrasto: la tendenza è studiare palette vivaci, con cromie che fanno la differenza. L'intensa ricerca di colore, tangibile nei cartelloni pubblicitari, nel mondo della moda, del make up e dell'hair style, evidenziano la necessità di comunicare messaggi forti, energizzanti, capaci di infondere positività e un pizzico di divertimento. Il colore da sempre è portavoce di stati psicologici e di emozioni; diretto riscontro lo abbiamo anche con l'affermarsi negli ultimi anni di strutture dedicate al wellness e relax, dove intere aree sono progettate con sistemi sofisticati di cromoterapia. Il colore oggi sta fronteggiando la precarietà di questo momento storico: tante aziende credono in esso, costruendo sulle cromie più disparate abiti e accessori di tendenza.

Oltre al colore, c'è un emergere evidente di "decorazione" applicata su vari fronti, dal rivestimento all'elemento sanitario. Ciò costituisce una maggior possibilità espressiva per il progettista e/o azienda? Abbiamo negli ultimi anni lavorato al fine di ideare collezioni fortemente texturizzate; ecco allora che il rivestimento ceramico

può assumere i connotati estetici di una carta da parati, di un taffetà o di una superficie squamata, conservando sempre e a ogni modo le peculiarità di una manutenzione facile e veloce, e un grado d'inalterabilità nel tempo che solo la ceramica può avere.

Quale ruolo hanno colore, texture e decorazione nella sua azienda? Per stare al passo con i trend ricerchiamo nelle lastre ceramiche sempre più cromatismi interessanti e con uno sguardo proiettato al futuro, adatti a collocarsi in ambienti che godono di una media/lunga durata, come la zona soggiorno o il bagno. Proponiamo al mercato pavimenti e rivestimenti dai colori neutri, che ben si inseriscono nel nostro quotidiano e con i restanti componenti d'arredo. Le basi di partenza sono il grigio e il fango, con l'obiettivo di ottenere cromie calde, dal gusto autentico e naturale. Nella maggior parte dei casi, poi, ai fondi dai colori più neutri, si abbinano i colori più intensi e carichi, preferiti per elementi ceramici di dimensioni più ridotte, come i decori e i mosaici 3D, dalle nuance di tendenza come gli aranci, i rossi, gli stessi che abbiamo visionato all'ultima edizione del Salone del Mobile. Proponiamo al mercato, inoltre, sofisticate soluzioni Mix and Match nelle quali le superfici ceramiche sono modulari tra loro nei colori, nelle finiture e nei formati. Il colore espresso sulle superfici è frutto di tecniche innovative di stampa digitale come il Colour Definition System per ottenere effetti sempre più materici e di profondità. In generale oggi, soprattutto per quanto concerne lo spazio bagno, sono scomparse decorazioni pesanti a favore di linee geometriche più sottili ed eleganti che garantiscono risultati piacevoli per la loro sobrietà e regolarità. Questa nuova attitudine oggi inizia a essere riscontrabile anche nel gusto di quei Paesi tipicamente "barocchi", come il mercato russo, in favore di un avvicinamento a un'eleganza più ricercata, contraddistinta da un decorativismo più sobrio.

Una piccola divagazione dal tema... il Salone del Mobile si è appena concluso, come lo ha vissuto?

Abbiamo partecipato al Salone di Milano con un approfondimento tematico dedicato al maestro Carlo Zauli, "Ceramica. La materia inaspettata", nello Showroom di Redilcomat e Cooperativa Ceramica d'Imola. Un'occasione per ripercorrere le tracce ceramiche del celebre scultore e ceramista faentino di fama mondiale, ma anche un momento privilegiato per capire cosa si muove sul fronte architettonico, quali sono i progetti più curiosi e interessanti, quali le novità e i trend che interessano il design e l'arredamento d'interni. Benché non sia facile selezionare i progetti più interessanti e i prodotti più curiosi, alcune tendenze si sono delineate in modo piuttosto concreto. In primis va segnalato il consolidamento di un'inclinazione evidente anche nell'edizioni trascorse della Design Week: il recycling design, un linguaggio creativo che si propone di arredare con uno scarso impatto ambientale. A fare da padrone al Salone del Mobile 2013 è il legno, protagonista assoluto e declinato in tutte le sue forme e vesti. Anche noi di Cooperativa Ceramica d'Imola negli ultimi anni abbiamo dedicato parte della nostra ricerca a riproporre superfici ceramiche provenienti dal mondo naturale, in particolare a effetto legno, reinterpretandole con nuance innovative con colori che vanno dalle tonalità morbide del verde, al grigio, al marrone. Inoltre, numerose aziende nel FuoriSalone hanno proposto soluzioni minimal ed ecosostenibili, ma anche oggetti dotati di seconda e inedita vita, secondo la logica del riciclo. Riteniamo che oggi sia sempre più importante proporre al mercato "ceramica green", attenta al recupero e al risparmio

energetico, oltre a realizzare collezioni di lunga vita dal punto di vista tecnico ed estetico.

La luce è un elemento determinante al fine di creare atmosfera in un ambiente e può essere importante per la valorizzazione e la percezione dei colori.

L'Euroluce si è appena concluso, cosa ha apprezzato maggiormente? Euroluce si è contraddistinto quale esclusivo punto di riferimento per il settore Illuminazione. A Milano è andata in scena l'alta qualità, sia a livello tecnologico che formale. Una manifestazione a conferma dell'interesse verso il decorativo, aperti poi verso settori quali l'illuminazione stradale, l'illuminotecnico, le sorgenti luminose e i loro sistemi di controllo. Luce e colore costituiscono un'importante sinergia nel panorama dell'arredo design, indoor e outdoor, affermandosi sempre più come protagonisti degli spazi contemporanei.

DIEGO GRANDI, PROGETTISTA

www.diegograndi.it

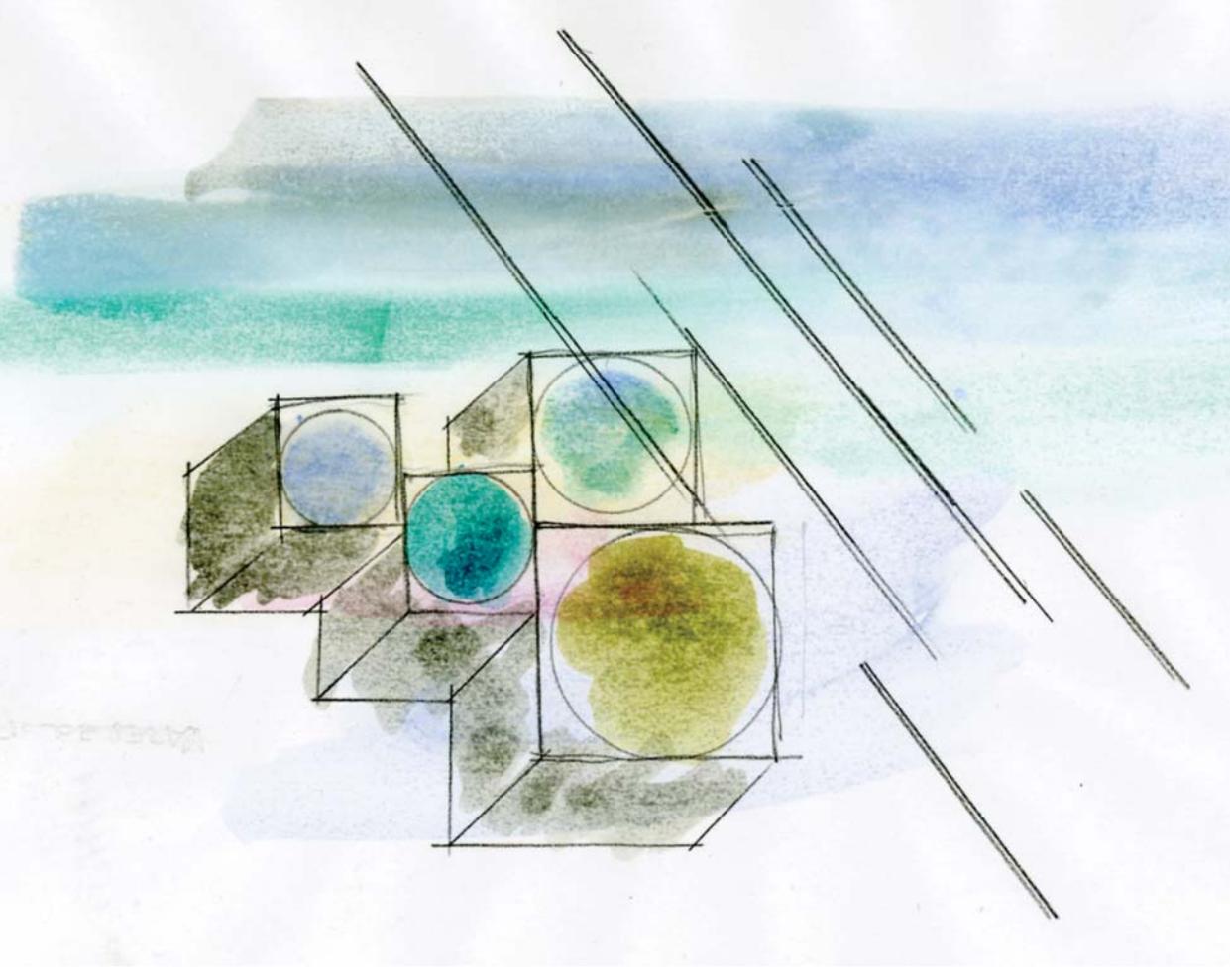
Qual è oggi il ruolo del colore nelle nostre abitazioni e nell'ambiente bagno in particolare?

L'approccio al colore varia in relazione al progetto che sto seguendo, in generale viene sviluppata una proposta cromatica specifica per ogni intervento progettuale. Questa attenzione è presente soprattutto nell'ambito residenziale dove il contesto di riferimento diventa fondamentale in tutti gli spazi della casa.

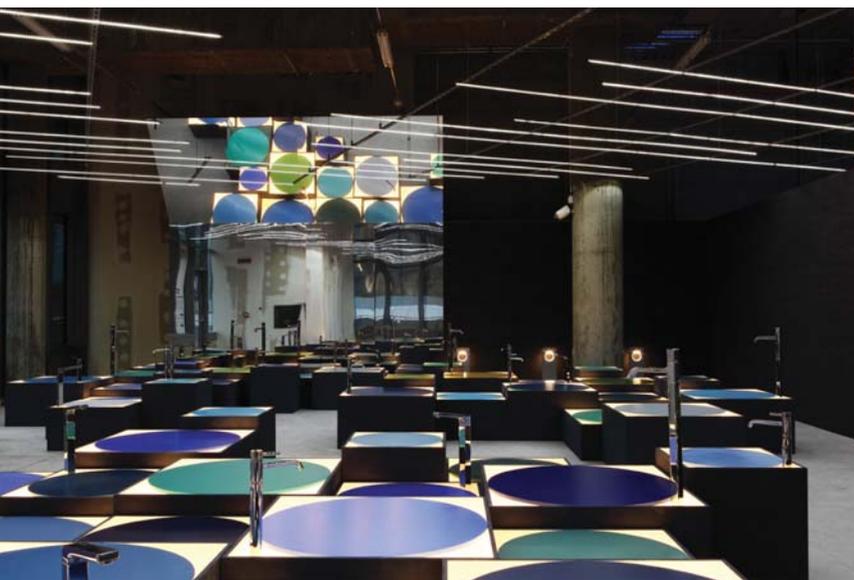
Se è vero che il desiderio di colore è legato al suo beneficio psicologico, possiamo associare la "tendenza al colore" un tentativo di far fronte a un periodo così buio della nostra storia? O è solo un caso che le aziende stiano facendo proposte cromaticamente più dinamiche? E' difficile tracciare un parallelismo diretto tra la situazione attuale e la percepibile volontà di colori dinamici, sono molti infatti i fattori che contribuiscono alla creazione di una tendenza cromatica.

Oltre al colore, c'è un emergere evidente di "decorazione" applicata su vari fronti, dal rivestimento all'elemento sanitario. Ciò costituisce una maggior possibilità espressiva per il progettista e/o azienda? Sì, è un'ottima opportunità per entrambi i soggetti. Ovviamente da declinare assecondando il dna dell'azienda e in relazione alla





COLORE, TEXTURE E DECORAZIONE... I TRE CARDINI DEL SURFACE DESIGN.



sensibilità del singolo progettista.

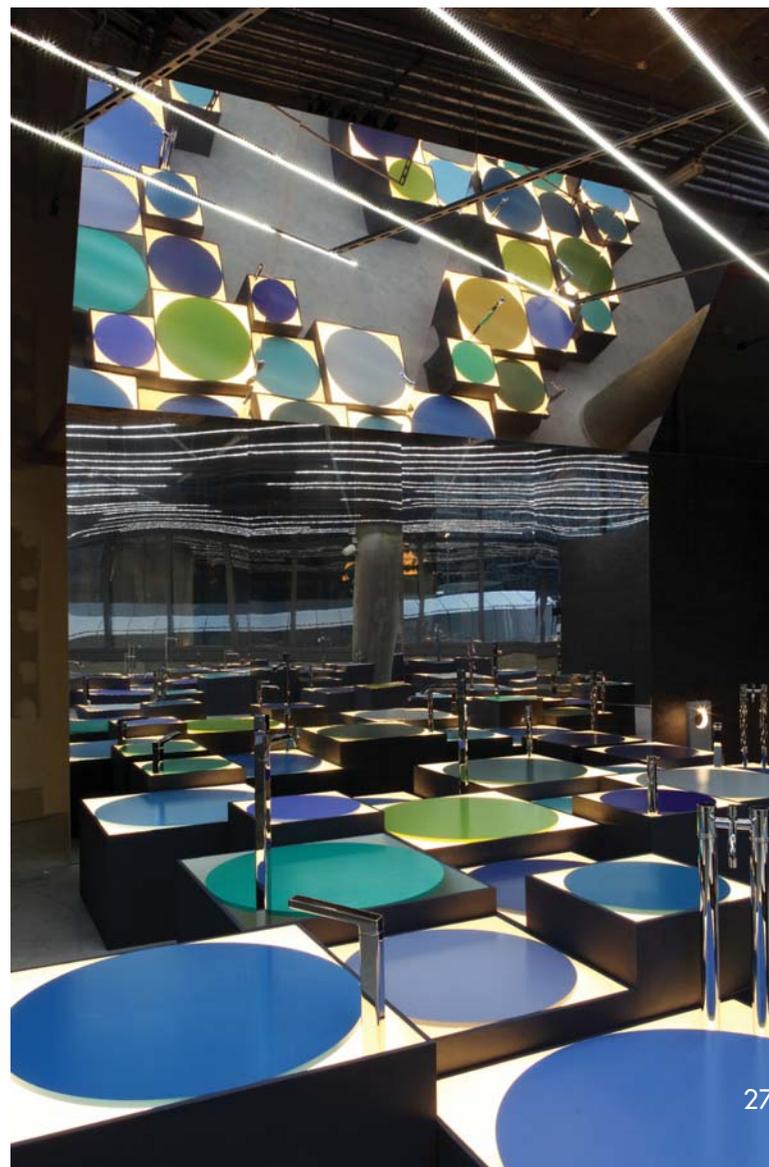
Quale ruolo hanno colore, texture e decorazione nel suo lavoro di progettista? L'ambito da cui è partito il mio percorso progettuale è quello del surface design, ho quindi sempre prestato molta attenzione a questi tre elementi per definire un codice decorativo personale, confrontandomi con discipline differenti.

Una piccola divagazione dal tema... il Salone del Mobile si è appena concluso, come lo ha vissuto?

Ho cercato il giusto equilibrio tra lavoro, ricerca e incontri meno formali con colleghi e amici.

La luce è un elemento determinante al fine di creare atmosfera in un ambiente e può essere importante per la valorizzazione e la percezione dei colori.

L'Euroluce si è appena concluso, cosa ha apprezzato maggiormente? Ho trovato interessante lo stand e i prodotti presentati dal marchio spagnolo Vibia.



Qual è oggi il ruolo del colore nelle nostre abitazioni e nell'ambiente bagno in particolare? Il modo di vivere il colore nello spazio domestico è legato principalmente a fattori emotivi ormai immagazzinati nell'immaginario collettivo e, se l'aspetto fondamentale del progetto è rendere il prodotto più facilmente leggibile e percepibile, è altrettanto vero che aggiungere "calore emotivo" può essere una componente altrettanto importante del progetto dell'ambiente bagno, proprio perché il colore ha la capacità di suscitare emozioni, attrarre e incuriosire.

Se è vero che il desiderio di colore è legato al suo beneficio psicologico, possiamo associare la "tendenza al colore" a un tentativo di far fronte a un periodo così buio della nostra storia?

O è solo un caso che le aziende stiano facendo proposte cromaticamente più dinamiche? Il colore e la luce influenzano e provocano reazioni in tutti gli esseri viventi e quindi hanno un effetto anche sulla socialità di un individuo, per esempio se pensiamo all'abbigliamento, il beneficio psicologico del colore non è legato alla casualità di quello che indossiamo ma alla nostra volontà di voler esprimere con quel colore uno stato d'animo. Il colore assume un valore anche per la piacevolezza estetica di un oggetto o di un ambiente. Quindi credo sia sensato ritenere che in un momento di crisi economica e di inflazione di prodotti in commercio (oramai siamo inflazionati dalle proposte di prodotti che si ripetono simili tra loro o con piccole varianti) ci sia più attenzione a un linguaggio cromatico (colore, texture e materiali) capace di sedurre e influenzare psicologicamente il nostro modo di pensare e il nostro atteggiamento verso un determinato prodotto piuttosto che un altro.

Oltre al colore, c'è un emergere evidente di "decorazione" applicata su vari fronti, dal rivestimento all'elemento sanitario. Ciò costituisce una maggior possibilità espressiva per il progettista e/o azienda?

In un mondo sempre più globalizzato il bisogno di distinguersi è diventato una diffusa priorità. Forse anche per questa esigenza cerchiamo la distinzione e il nuovo nelle nostre origini e nel nostro passato con un design più attento alle tradizioni storiche e alla ricerca di una manifattura artigianale che possa evidenziare anche lavorazioni manuali.

Quale ruolo hanno colore, texture e decorazione nel suo lavoro di progettista? Colore, texture e decorazione – e ancor più precisamente il linguaggio cromatico dato, non solo dal colore ma, anche dalle superfici dei materiali utilizzati – sono una componente importante del progetto e se ben utilizzati influenzeranno in maniera importante anche la piacevolezza estetica di un oggetto e/o di un ambiente.

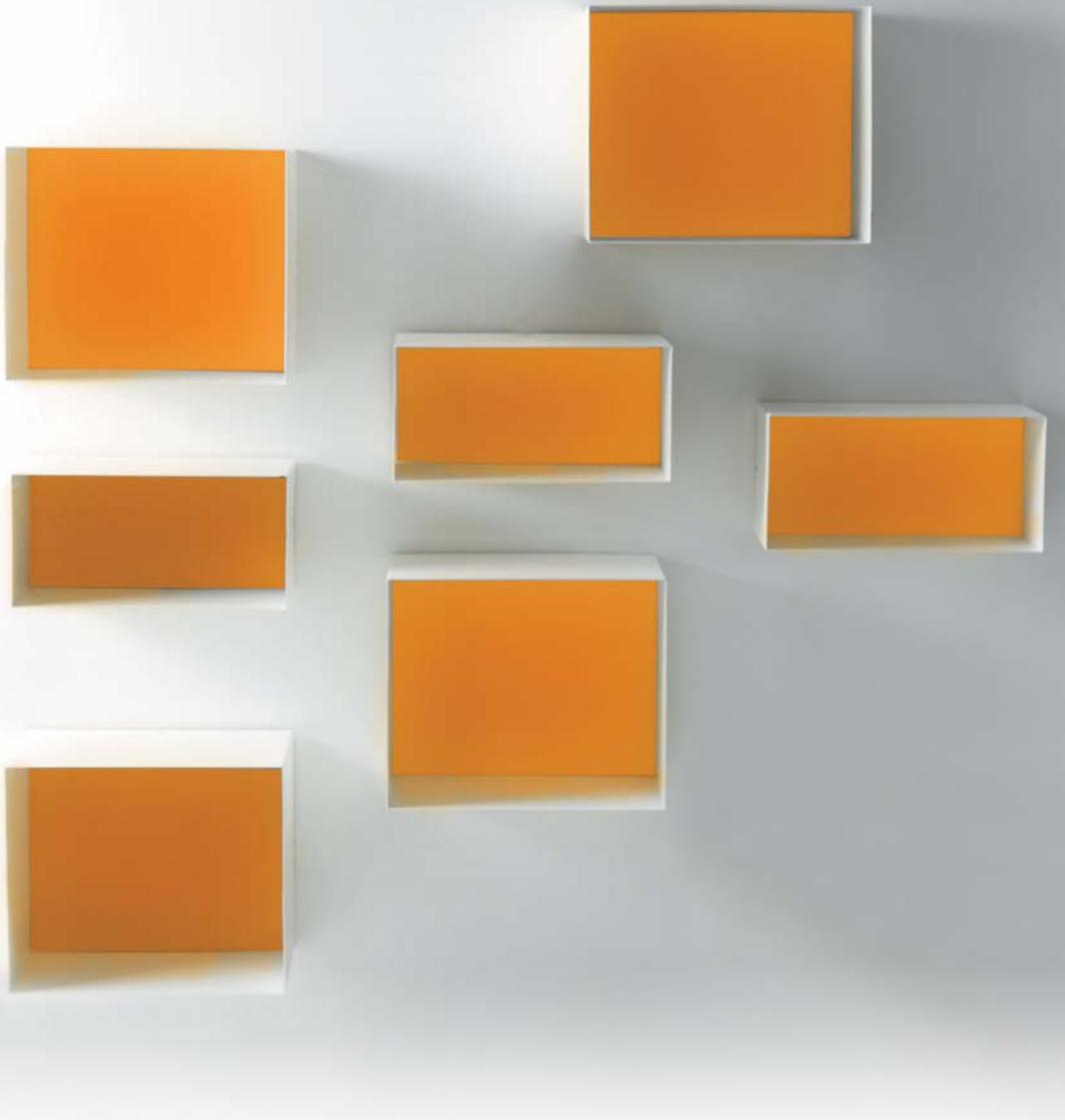
Una piccola divagazione dal tema... il Salone del Mobile si è appena concluso, come lo ha vissuto?

Le difficoltà degli ultimi anni hanno cambiato inevitabilmente le abitudini di tutti e il Salone del Mobile è stato la conferma di una visione da condividere: quest'anno si poteva percepire la ricerca di un ritorno all'essenzialità delle cose, non più esibizione del lusso, tranne in poche eccezioni, ma piuttosto essenzialità e sobrietà che rifiuta l'eccesso considerato quasi come un elemento di disturbo.

La luce è un elemento determinante al fine di creare atmosfera in un ambiente e può essere importante per la valorizzazione e la percezione



dei colori. L'Euroluce si è appena concluso, cosa ha apprezzato maggiormente? L'introduzione della tecnologia Led ha stravolto radicalmente il concetto di diffusore; abbinata poi all'utilizzo di materiali a volte anche poveri, come per esempio la carta, ha permesso di realizzare lampade che diventano vere e proprie sculture luminose.



IL DESIGN, OGGI, È SEMPRE PIÙ ATTENTO NELLA RICERCA DI UNA MANIFATTURA ARTIGIANALE E DI PEZZI UNICI.

